

# PROTOCOLLO TRA LA PROVINCIA DI CREMONA E IL COMUNE DI CREMA PER L'UTILIZZO TEMPORANEO DA PARTE DI QUEST'ULTIMO DI UN DIPENDENTE PROVINCIALE

## PREMESSO CHE

- con L. 56/2014 è stato disciplinato il processo di riordino delle province definite quali enti territoriali di area vasta di secondo livello;
- la L. 190/2014, dal comma 421 al comma 428 dell'art. 1, ha delineato le fasi attuative della L. 56 con particolare riferimento alla riduzione delle dotazioni organiche provinciali ed ai processi di ricollocazione del personale provinciale, che sarà inserito, entro il 31.3.2015, nelle liste da predisporre, a cura delle medesime province;
- in particolare, il comma 424 prevede che per il biennio 2015/2016 regioni ed enti locali assorbano il personale provinciale dichiarato in soprannumero in relazione al riordino delle funzioni, dopo aver assunto gli eventuali vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data del 1° gennaio 2015;
- prima che tali liste siano rese disponibili è fatto divieto agli enti locali di effettuare assunzioni a tempo indeterminato, a valere sui budget 2015 e 2016, e di dare avvio a generiche procedure di mobilità ex art. 30 D.Lgs.165/2001; le assunzioni effettuate in violazione di tali norme, commi 424 e 425, sono nulle;
- l'art. 5 del D.L. 78/2015, come aggiornato con legge di conversione n. 125 del 6.8.2015, definendo in modo specifico le misure in materia di polizia provinciale, prevede, al comma 6, che, fino al completo assorbimento del personale di cui al presente articolo, è fatto divieto agli enti locali, a pena di nullità delle relative assunzioni, di reclutare personale con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- il comma 427 della legge 190/2014, prevede la possibilità di avvalimento immediato, da parte degli enti locali, del personale delle province, tramite convenzioni, nelle more della conclusione dei processi di assegnazione del personale in esubero;
- l'art. 30, c. 2-sexies, del Dlgs 165/2001 relativo all'assegnazione temporanea di personale presso le pubbliche amministrazioni, che prevede che *“Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto”*;

**RILEVATO** come tali disposizioni in taluni casi, o per ragioni di particolare e oggettiva urgenza o a causa di un numero complessivamente ridotto di dipendenti ovvero a causa del venir meno di apposito e competente presidio rispetto ad una funzione di spiccato rilievo, possano creare ai comuni difficoltà operative;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno condividere modalità di collaborazione tra provincia e comuni/unioni di comuni allo scopo di sopperire in modo temporaneo alle esigenze di questi ultimi, mettendo a disposizione personale provinciale fino alla definizione delle procedure di mobilità correttamente svolte nell'osservanza della L. 190/2014, successivamente alla predisposizione delle liste di cui al comma 422;

**INDIVIDUATO** nel presente protocollo un utile strumento di attuazione di detta collaborazione;

## RICHIAMATI

- l'atto n. 23 del 27 febbraio 2015 della Provincia di Cremona di approvazione dello schema di protocollo per l'utilizzo temporaneo di dipendenti provinciali da parte di Comuni o Unioni di Comuni;
- il decreto dirigenziale n. .... e l'atto n. .... con cui, rispettivamente, la Provincia di Cremona e il Comune di Crema hanno provveduto ad approvare il presente protocollo.

Tanto premesso,

**SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE.**

1) La Provincia mette a disposizione del Comune di Crema il proprio dipendente Vailati Canta Diego, cat. C, posizione economica C2, profilo professionale "Agente di Polizia Provinciale", che assente, per lo svolgimento delle attribuzioni attinenti alla funzione di Agente di Polizia Locale;

2) il presente protocollo ha la durata di 5 mesi, a far data dal 01/04/2016 e scadenza al 31/08/2016. Alla scadenza, il medesimo potrà essere prorogato in caso di concorde volontà delle parti, con l'assenso del dipendente, qualora le procedure indicate in premessa non fossero giunte a compimento;

3) il Comune si impegna fin da ora ad assumere il dipendente assegnato in disponibilità qualora inserito nella lista dei dipendenti provinciali destinati alle procedure di mobilità, secondo tempi e modalità definite nell'ambito della procedura relativa al portale governativo della mobilità (PMG);

4) il dipendente mantiene a tutti gli effetti lo stato giuridico ed economico di dipendente della Provincia di Cremona, mentre dipenderà funzionalmente e gerarchicamente, per il tempo di durata della presente convenzione e per il tempo di lavoro prestato presso il Comune, dal responsabile comunale indicato;

5) il dipendente viene messo a disposizione per l'intera durata dell'orario di lavoro pari a 36 ore alla settimana. Le ferie e i permessi continueranno ad essere gestiti sotto il profilo amministrativo dalla Provincia di Cremona;

6) gli emolumenti fissi e le indennità, unitamente ai relativi oneri riflessi a carico ente per contributi, continueranno ad essere erogati al dipendente dall'ente di appartenenza.

Il Comune provvederà a rimborsare trimestralmente gli oneri a proprio carico proporzionalmente al numero di ore in cui impiega il dipendente, oltre ad eventuali oneri di trasferta, ove richieste, in misura integrale. L'IRAP dovrà essere direttamente versata dal Comune a seguito della comunicazione dell'imponibile da parte della Provincia.

Il Comune si impegna a comunicare alla Provincia la natura e l'importo dei compensi accessori entro il giorno dieci del mese successivo al trimestre di riferimento.

7) per quanto non espressamente previsto nel presente protocollo così per quanto attiene ad aspetti gestionali, si rinvia al potere datoriale in capo ai responsabili di riferimento delle parti, che sarà esercitato nelle forme e secondo le modalità previste.

Per la Provincia di Cremona

Per il Comune di Crema

.....

.....